



**Spett.le Associazione Rete città sane**  
presso la sede operativa della  
presidenza nazionale Comune di Ancona  
**pec: [info@pec.retecittasane.it](mailto:info@pec.retecittasane.it)**

**OGGETTO: Bando Oscar della Salute 2023 (progetti 2022)**

**Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS**  
**[www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)**

**MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	IMPARIAMO IL VERBO ESSERE PRIMA DEL VERBO FARE
<b>Ente proponente</b>	COMUNE DI BITETTO
<b>Referente del progetto</b>	CONSIGLIERE PATRIZIA POTENZIERI CONSIGLIERE PROMOZIONE E DELEGATO ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E CULTURA DELLA PREVENZIONE – E ASSESSORATO AL WELFARE
<b>Città in cui ha avuto luogo il progetto</b>	BITETTO
<b>n. abitanti del Comune</b>	11779
<b>Durata del progetto:</b> ( Esprimere la durata in mesi)	OTTOBRE-DICEMBRE 2022 E ATTUALMENTE IN CORSO
<b>Descrizione di sintesi del progetto.</b> (Massimo 30 righe) la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione	La salute è una componente fondamentale della nostra vita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il concetto di salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non come una semplice assenza di malattia." La promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla e racchiude una serie di interventi a favore della persona che mirano al potenziamento delle capacità di fare scelte responsabili per il proprio benessere. In questa visione la prevenzione e la promozione della salute abbracciano tutte le fasi della vita. Nello specifico, la prevenzione sanitaria è l'insieme di tutte le misure utili a prevenire la comparsa, la diffusione e la progressione delle malattie, oltre che a limitare i danni irreversibili quando la patologia è in atto. Proprio nell'ottica di una sempre crescente necessità di tutelare e



	<p>promuovere la salute, gli operatori del SerD di Modugno hanno attivato un progetto di prevenzione primaria alle dipendenze, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola media Modugno-Cianciotta di Bitetto.</p> <p>L'adolescenza, infatti, è una fase dell'età evolutiva caratterizzata da molti cambiamenti fisici e psicologici: è un periodo di curiosità, propensione a comportamenti difficili quali, ad esempio, le dipendenze.</p>
<b>Obiettivi del progetto</b> Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto	<p>Il progetto si è posto il fine ultimo di promuovere l'autostima, la crescita individuale, la capacità critica, la coscienza delle proprie scelte, la duttilità necessaria per adattarsi a situazioni e contesti non sempre benevoli utili ad acquisire una serie di abilità, le cosiddette life skills, utili a favorire una serie di comportamenti e atteggiamenti positivi ed efficaci nella gestione della vita quotidiana ed ad evitare l'insorgere di dipendenze patologiche.</p>
<b>tematica a cui il progetto fa riferimento</b> Scegliere una sola delle tre opzioni	<p>Migliorare la crescita della comunità, l'accesso ai beni comuni e ai servizi Una città sana dà il buono esempio promuovendo buone pratiche di promozione della salute ed iniziative informative/divulgative dedicate a tutte le fasce di popolazione;</p>
<b>Azioni realizzate</b> Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente	<p>Le attività di prevenzione primaria sono state svolte, prevalentemente, attraverso "incontri-gioco" in modo da garantire l'interattività dell'intervento, una maggiore partecipazione del gruppo classe ed una comunicazione efficace e bidirezionale che favorisse l'interazione, l'ascolto e facilitasse il feedback.</p> <p>Si è attivato inoltre uno "sportello psicologico" aperto agli alunni e alle famiglie di riferimento.</p>
<b>Beneficiari finali del progetto e numero</b> Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)	<p>I beneficiari finali del progetto sono stati gli alunni delle classi terze della scuola media Modugno-Cianciotta di Bitetto, circa un centinaio.</p>
<b>Risultati attesi</b> Specificare i risultati qualitativi e quantitativi	<p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire il processo di consapevolezza, attraverso l'informazione, circa le dipendenze patologiche;</li><li>• Favorire comportamenti positivi nella quotidianità familiare;</li><li>• Diminuzione dell'insorgere delle dipendenze patologiche.</li></ul>
<b>Risultati raggiunti</b> Specificare i risultati qualitativi e quantitativi	<p>La partecipazione al progetto da parte dei ragazzi e delle famiglie ha avuto un ottimo riscontro. Gli incontri previsti e programmati con i ragazzi da parte degli operatori del SerD hanno visto tutti i ragazzi individuati, partecipare in maniera consapevole, propositiva e riflessiva in un percorso che li ha visti protagonisti di una profonda analisi introspettiva da un lato e di un'analisi socio-contestuale della propria quotidianità dall'altro. La ricaduta positiva del progetto lo si è visto con il successivo coinvolgimento di un buon numero di genitori</p>



	che si sono a loro volta interfacciati e confrontati con gli operatori per una finalizzazione ottimale del percorso dei ragazzi.
<b>Scarto progettuale</b> Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti	
<b>Costo totale del progetto (euro)</b>	Gli operatori hanno prestato la loro collaborazione a titolo gratuito e su base volontaria
<b>Finanziamenti ottenuti</b> Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)	NESSUNO
<b>Sostenibilità del progetto</b> Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo	
<b>Strumenti di comunicazione utilizzati</b> Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l'iniziativa	Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono stati: <ul style="list-style-type: none"><li>• Circolare scolastica</li></ul>
<b>Punti di forza del progetto</b>	I punti di forza del progetto sono stati: <ul style="list-style-type: none"><li>• Alta professionalità degli operatori;</li><li>• Proficua e stretta collaborazione fra Comune-Scuola-Famiglie;</li><li>• Ottima organizzazione degli incontri ad opera degli operatori.</li></ul>
<b>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</b> Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto	NESSUNA
<b>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</b>	SI, AL TERMINE DEL PROGETTO C'È STATO UN INCONTRO TRA SCUOLA/GENITORI/SERD E SERVIZI SOCIALI
<b>Parole Chiave per descrivere il progetto</b> (massimo 5)	ADOLESCENZA, LIFE SKILLS, BENESSERE
<b>Allegati</b> Inviare in formato elettronico i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto	IN ALLEGATO FOTO DELL'EVENTO



per i risultati raggiunti, ad es.:

- documento di progetto
- budget revisionale e consuntivo
- valutazione del progetto a cura dei progettisti
- materiali promozionali
- video
- foto
- ecc.